



Rassegna Stampa

UNISS Inclusiva

Università di Sassari

La Nuova Sardegna – 7 giugno 2019

Biblioteca universitaria sempre più accessibile

Dopo la consegna dei premi “Farace” sono stati inaugurati un percorso tattile e piazza Braille

► SASSARI

Ormai, per l'ateneo sassarese l'appuntamento con il “Premio Farace” è diventato una tradizione. Un evento che va avanti da tredici anni ma che, in realtà, è l'occasione per fare il punto sulle iniziative per rendere quella sassarese una “università inclusiva” sempre più efficiente e - per quanto possibile - sempre più ricca di servizi per disabili e studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (Dsa). E proprio in quest'ottica, ieri mattina la piazzetta interna del dipartimento di Giurisprudenza, in viale Mancini, è stata intitolata a Louis Braille. Ma non solo: sempre nel Quadrilatero è stato inaugurato ufficialmente il percorso tattile che dall'ingresso di viale Mancini porta alla *biblioteca accessibile*, il sistema bibliotecario dell'ateneo dedicato agli studenti con disabilità. Progetti - come ha sottolineato Filippo Dettori, delega-



La cerimonia di consegna del Premio Farace



La mappa del percorso tattile in Braille

torretoriale alla disabilità e Dsa e nell'occasione gran cerimonia dell'evento - portati avanti in stretta collaborazione fra l'università e l'Unione italiana ciechi, il cui presidente regionale Raimondo Piras ha donato all'ateneo sassarese la Costituzione e lo Statuto Sardo in caratteri in braille. Una

matinata iniziata nell'Aula Segni, dove si è tenuta la cerimonia di premiazione del “Premio Francesco Farace”, intitolato a un medico chirurgo scomparso prematuramente. In palio quattro premi da mille euro ciascuno, riconoscimenti che sono andati a tre studentesse del liceo artistico “Figari”

di Sassari (Irene Raga, Rita Latte e Giovanna Deriu), e a Marta Garau, studentessa del liceo artistico “Contini” di Oristano. La commissione che ha esaminato gli elaborati ha attribuito tre menzioni a un gruppo di sei studenti del liceo Azuni (Andrea Budroni, Mario Carreddu, Leonardo Carta, Agosti-

no Pintus e Simone Serra) per il brano musicale “Voglio amare come tutti”; a Simona Pes e Antonello Budroni del liceo artistico Figari. Una cerimonia che è stata quasi un *concentrato* delle iniziative portate avanti dall'università sassarese per rendere l'ateneo quanto più accessibile ai disabili. E, quasi fiore all'occhiello, è la “biblioteca accessibile”, i cui principali servizi sono il supporto agli studenti con disabilità e Dsa nell'accesso ai materiali di studio in formato digitale; mettere a disposizione degli studenti e dei docenti gli ausili tecnologici e i software compensativi, promuovendone l'utilizzo; offrire un luogo accessibile e dedicato ai bisogni speciali degli studenti con disabilità; collaborare con tutti i soggetti coinvolti nei servizi dell'ateneo alla disabilità e Dsa, in particolare per ciò che riguarda la sensibilizzazione della comunità accademica alla disabilità e ai Dsa. (p.s.)

www.unionesarda.it – 6 giugno 2019

La biblioteca dell'Università apre ai non vedenti



Si tratta del "Sistema integrato tattilo-vocale Loges-Vet-Evolution", che oltre a fornire indicazioni tattili provvede a fornire anche informazioni vocali

Lo studio aperto davvero a tutti.

L'Ateneo di Sassari ha voluto realizzare e sperimentare un'innovativa tipologia di percorso tattilo-plantare. Si tratta del "Sistema integrato tattilo-vocale Loges-Vet-Evolution", che oltre a fornire indicazioni tattili con superfici dotate di rilievi e anche visivamente contrastate, provvede a fornire anche informazioni vocali mediante l'integrazione con il sistema elettronico di messaggi vocali. Il sistema è l'unico riconosciuto idoneo dalle Associazioni di non vedenti ed ipovedenti italiani.

La cerimonia è iniziata con l'inaugurazione della piazzetta "Louis Braille". Quindi è stato illustrato il percorso tattile che, dall'ingresso del Quadrilatero di viale Mancini, conduce alla "Biblioteca accessibile", il servizio del Sistema Bibliotecario di Ateneo dedicato agli studenti con disabilità.

Alla cerimonia hanno partecipato Filippo Dettori, delegato rettorale alla Disabilità e Disturbi dell'apprendimento, Roberto Furesi, delegato del Rettore al Sistema bibliotecario, archivi, museo, rapporti con i media, promozione immagine di ateneo e divulgazione scientifica, Giuseppe Fara, componente della commissione giudicatrice, già dirigente dell'Ufficio scolastico regionale, e Raimondo Piras, presidente regionale dell'Unione italiana ciechi e degli ipovedenti Onlus, che ha regalato all'Università di Sassari una copia della Costituzione della Repubblica italiana in Braille.

www.sassarinotizie.com – 6 giugno 2019

Università inclusiva, inaugurata la piazzetta Louis Braille e consegnati i premi "Farace"



Si è svolta stamattina nell'aula Segni dell'Università di Sassari (dipartimento di Giurisprudenza) la cerimonia di consegna dei premi "Farace". Giunto alla XIII edizione, il premio per studenti e studentesse delle scuole secondarie è organizzato dall'Ufficio Orientamento dell'Università e dalla Commissione di Ateneo per le problematiche degli studenti disabili e con DSA. Dopo la premiazione, la mattinata dedicata all'inclusività è proseguita con l'inaugurazione della piazzetta "Louis Braille" e del percorso tattile che dall'ingresso del Quadrilatero di viale Mancini conduce alla "Biblioteca accessibile", il servizio del Sistema Bibliotecario di Ateneo dedicato agli studenti con disabilità.

I vincitori del premio "Farace". I migliori elaborati sul tema della disabilità, che hanno ottenuto un premio di 1000 euro per uno, sono quelli di Marta Garau (Liceo Artistico Contini di Oristano) con un elaborato figurativo dal titolo "La disabilità: prima e dopo"; Irene Raga, Rita Latte e Giovanna Deriu (Liceo Figari di Sassari) con tre elaborati figurativi, nell'ordine "Immagina il mondo in cui sogni di vivere", "Pesanti come le parole", Giovanna Deriu, "Dietro ogni scemo c'è un villaggio". Menzioni per un gruppo di 6 studenti della IV L del Liceo Azuni (Gianluca Scanu, Andrea Budroni, Mario Careddu, Leonardo Carta, Agostino Pintus, Simone Serra) per l'elaborato musicale "Voglio amare, come tutti"; Simona Pes della classe VB del Liceo Figari per l'elaborato figurativo "Non vedere il male, non sentire il male, non parlare del male"; Antonello Marchesi della III G del Liceo Figari per l'elaborato figurativo "Il blocco". L'intitolazione della piazzetta all'inventore dell'alfabeto per non vedenti è stata deliberata dal Senato Accademico dell'Università di Sassari su proposta dell'Unione italiana ciechi. Il servizio "Biblioteca accessibile" è stato attivato presso la biblioteca di Scienze sociali "Antonio Pigliaru" nel 2017 per venire incontro alle esigenze speciali di fruizione, studio e lettura di studenti e studentesse con disabilità. Per questo l'Università di Sassari ha voluto realizzare e sperimentare un'innovativa tipologia di percorso tattilo-plantare. Si tratta del "Sistema integrato tattilo-vocale Loges-Vet-Evolution", l'unico riconosciuto idoneo dalle Associazioni di non vedenti ed ipovedenti italiani.

Questi i servizi della "Biblioteca accessibile": supportare studenti con disabilità e DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) nell'accesso ai materiali di studio in formato digitale; mettere a disposizione degli studenti e dei docenti gli ausili tecnologici e i software compensativi, promuovendone l'utilizzo; offrire un luogo accessibile e dedicato ai bisogni speciali degli studenti con disabilità; collaborare con tutti i soggetti coinvolti nei servizi di Ateneo alla disabilità e DSA, in particolare per ciò che riguarda la sensibilizzazione della comunità accademica alla disabilità e ai DSA.

Alla cerimonia hanno partecipato gli allievi e le allieve che hanno preso parte al premio "Farace", il delegato rettorale alla Disabilità e Disturbi dell'apprendimento Filippo Dettori, Roberto Furesi, delegato del Rettore al Sistema bibliotecario, archivi, museo, rapporti con i media, promozione immagine di ateneo e divulgazione scientifica, Giuseppe Fara (componente della commissione giudicatrice, già dirigente dell'Ufficio scolastico regionale), Raimondo Piras, presidente regionale dell'Unione italiana ciechi e degli ipovedenti Onlus. Durante la cerimonia, l'Ateneo ha deciso di consegnare un riconoscimento a Giuseppe Tola, neuropsichiatra infantile dell'AOU di Sassari, per la sua collaborazione nelle diagnosi dei Disturbi specifici dell'apprendimento. Alla fine della mattinata, Raimondo Piras ha regalato all'Università di Sassari una copia della Costituzione della Repubblica italiana in Braille.